

La Morte Di Ges Indagine Su Un Mistero

Canzonato come un sovrano da burla, vestito di un mantello di porpora, con la corona di spine in testa, un facsimile di scettro in mano e infine crocifisso da preteso re. Ges ù , ebreo di Galilea, viene giustiziato come pretendente giudaico al trono e ribelle al dominio di Roma. Due fattori convergenti lo rendono pericoloso: i riflessi politici e istituzionali della sua azione carismatica, che mette in discussione gerarchie e privilegi, e il timore di disordini e sollevazioni popolari. I racconti evangelici della passione - costruiti attorno ai punti fermi della vicenda: arresto, interrogatorio giudaico e processo romano, condanna alla croce ed esecuzione della sentenza - sono pagine di forte impronta liturgica che presentano direttamente la prassi eucaristica delle Chiese dei primi anni. Da Marco si evince inoltre che Ges ù venne deposto in una tomba non sua, senza i riti abituali dell' unzione del corpo e del lamento dei parenti: se tutto fosse frutto della fantasia dei primi cristiani, leggeremmo il racconto di un funerale « di prima classe » o di una sepoltura regale, non quella di un condannato alla croce. Metà aprile 1945. A pochi giorni dalla fine della Seconda guerra mondiale un uomo scompare in circostanze misteriose sulla frontiera tra Italia e Svizzera: un delitto raccapricciante tramato da perfidi impostori o un tragico episodio degli scontri tra partigiani e nazifascisti? Gli inquirenti si attivano, una coppia di sposi viene accusata d' omicidio e di truffa, la stampa informa l' opinione pubblica. Ma, quando le giustizie dei due Paesi si pronunciano, i verdetti finali discordano. Chi sono i veri colpevoli? E perchè è la verità à dei fatti non coincide con quella consegnata alla storia? Seguendo passo passo le deduzioni di investigatori che non si accontentano facilmente, dodici lettori scandagliano un momento cruciale del nostro passato, riaprono un caso sepolto nell' oblio e scoprono che a volte la nuda realtà supera la pi ù fervida fantasia. Perch è la verità à , a differenza della finzione, può ò anche essere inverosimile. Un giallo, nelle sue varianti del noir e del legal thriller, dai risvolti storici, filosofici e morali con, sullo sfondo, un paesaggio incantevole a far da contrasto all' orrore della caccia all' uomo nei montuosi e impervi territori limofitici della Valtellina. Un' incredibile storia vera che esigeva d' essere raccontata.

Ges ù non ha mai detto di voler fondare una Chiesa, non ha mai detto di essere nato da una vergine, n è di essere unica e indistinfa sostanza con suo padre, Dio, e con la vaga entità ò immateriale denominata Spirito...
L'idea pericolosa di Ges ù

ANNO 2020 LE RELIGIONI SECONDA PARTE
Saggi esegetici e teologici. A cura di Maurizio Marcheselli
Pati sotto ponzio Pilato ?

Patologica
Di Gesù ricordiamo la sofferenza, la Passione, la croce. Ma per una volta vorrei provare a pensare a un'altra immagine. Quella di un uomo che prima di morire ha vissuto, è cresciuto, ha sorriso. Una persona che, anche prescindendo dalla fede, ha cambiato la storia dell'uomo, dalle cose grandi a quelle di tutti i giorni. Un uomo scomparso in giovane età, a soli trentatré anni. Poco più di un ragazzo. Ma chi era Gesù? E realmente esistito? Quall prove ci sono? Cosa ha realizzato nella sua vita? Cosa conosciamo di lui? Cosa ci arriva dalla storia e cosa dalla fede? Quello che stiamo per compiere con questo libro è un viaggio denso di emozioni, tra fede, scienza, storia e archeologia. E lo faremo con la stessa curiosità di quei greci che un giorno si presentarono a Filippo, il discepolo, dicendo: "Vogliamo conoscere Gesù". In questa ricerca saremo aiutati da molti strumenti: i testi della Bibbia ufficiale e quelli apocrifi; le fonti della letteratura antica, riscoperte grazie ai ritrovamenti di antichi papiri in Medio Oriente; i calcoli astronomici, che forniscono alcuni riferimenti temporali preziosi; infine le scoperte archeologiche, che permettono di verificare l'attendibilità dei testi sacri e di individuarle e ricostruire i luoghi in cui ha realmente vissuto e operato Gesù. Ripercorrendo la sua vita in senso cronologico, indagheremo sui misteri della nascita (dove e quando è nato veramente? era figlio di una vergine?), della vita (ha avuto fratelli? e una moglie?), della morte (cosa è successo durante l'ultima cena? cosa c'è di vero nelle leggende del Sacro Graal?) e della resurrezione (può essersi trattato di un'allucinazione collettiva? cosa ci dicono le ultime analisi sulla Sindone?). Perché credere non significa rinunciare a porsi domande. E porsi domande non significa rinunciare a credere. Roberto Giacobbo

La morte di Gesu. Indagine su un misteroPilatoIndagine sull'uomo che uccise GesùEdizioni Terra Santa

L'autore di questa esclusiva ed inedita inchiesta su Gesù analizza la vita del Maestro di Nazareth mettendo sotto i riflettori aspetti sconosciuti delle vicende che hanno riguardato quell'uomo che ha avuto l'ardire di proclamarsi figlio di Dio. Oltre al periodo della sua infanzia, contrassegnata anche dagli inediti racconti del bambino Gesù, che non troviamo nei Vangeli canonici, Beppe Amico indaga su alcuni temi della vita del giovane profeta che si è proclamato Messia. Argomenti che sono stati oggetto di accessè di discussioni tra gli storici di ogni tempo. L'autore si pone anche alcune domande alle quali cerca di dare risposta con l'aiuto di religiosi, scrittori e personaggi molto celebri della cultura cattolica: il noto esorcista Padre Gabriele Amorth, il compianto e amatissimo Cardinal Ersilio Tonini, celebri scrittori Renzo Allegri e Vittorio Messori, Mons. Giampaolo Tomasi, don Giancarlo Pellegrini e il professore e filosofo don Marcello Farina. Tra gli argomenti più scottanti troviamo: 1) Perché Gesù era tanto amato e allo stesso tempo tanto odiato? 2) Da chi è stato condannato, dagli ebrei o dai romani? 3) Quali furono le tappe reali della sua Passione? 4) Sono le stesse che ci vengono descritte nei Vangeli canonici? 5) Come avvenne esattamente la flagellazione? 6) Come venne crocifisso, alle mani o ai polsi? 7) Quale fu la vera causa della sua morte? 8) L'apostolo Giuda poteva pentirsi ed essere perdonato? 9) Gesù soffre ora che è in Paradiso? 10) Egli è veramente risorto e asceso al Cielo? Questi e tanti altri temi, per un'indagine appassionata che svela i misteri del Cristo sofferente, il giovane falegname che tutti noi conosciamo come il Salvatore del mondo.

Un criminologo sulla tomba di Cristo
Pilato

Versioni a confronto delle testimonianze degli Evangelisti: Canonici e Apocrifi
Pati sotto Ponzio Pilato. Un'indagine sulla passione e morte di Gesu

un'indagine sulla passione e morte di Gesu

Inchiesta su Gesu

Un'inchiesta appassionata e rigorosa sulle tracce del più famoso ed enigmatico procuratore dell'antica Roma. Fatti, indizi e testimonianze archeologiche fanno finalmente luce sul “caso giudiziario” più controverso della storia. Nel corso del suo mandato in Palestina, Ponzio Pilato fu chiamato a giudicare un “profeta” la cui vita e morte avrebbero acquisito un valore straordinario per le generazioni future. Un'icona parlante che non sarebbe sbiadita sui bracci della croce. Quel profeta, Gesù di Nazareth, fu condannato alla crocifissione dal procuratore di Giudea secondo la legge romana, ma quale peso ebbero i sacerdoti ebrei? E ancora: che ruolo giocò la moglie di Pilato, Claudia Procula, che lo stesso Vangelo ci dice fu turbata in sogno da quell' "uomo giusto"? E quale parte svolse Erode? Perché, dopo la crocifissione, Pilato fu richiamato a Roma? Vi giunse davvero oppure fuggì in un altro Paese, dove si suicidò? Tra storia e memoria, archeologia e leggenda, un racconto avvincente in cui si susseguono colpi di scena, incontri straordinari, indizi misteriosi e testimonianze incontestabili. Un'inchiesta attraverso secoli di storia, miti e tradizioni popolari per fare luce sull'uomo, santo e maledetto, che processò Gesù.
Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!
Una interessante e dettagliata ricostruzione del processo a Gesù, mettendo a confronto non soltanto le testimonianze dei Vangeli Canonici ma anche le testimonianze dei Vangeli Apocrifi e Gnostici. Oltre a documenti apocrifi di varia origine, il Talmud ed il Corano. Ne risulta un quadro interessante che alimenta i dubbi sul reale svolgimento del processo, invece di elargire certezze. L'ultima cena, l'arresto, le accuse dinnanzi il Sinedrio, il processo di Pilato, la condanna. Sino alla Passione. Il tutto riportando le citazioni originali e le leggi Romane ed Ebraiche.

Conosciamo davvero Gesù?

Inchiesta sulla Bibbia

La morte di Gesù. Indagine su un mistero
Il ruolo delle donne da Gesù alle prime Chiese

La preghiera di Gesù nel Vangelo di Matteo
indagine storica

Un libro che mette in luce alcuni degli aspetti meno conosciuti e più umani del profeta ebreo Yehoshua: una personalità complessa, mai svelata per intero nemmeno a chi gli era più vicino, una figura profondamente solitaria, coerente con i suoi principi fino alla morte in croce.

Dopo l'ipotesi su Gesù e l'Inchiesta sulla sua Passione e Morte in Pati sotto Ponzio Pilato?, Vittorio Messori indaga il mistero della Risurrezione. Con la chiarezza del giornalista, unita alla preparazione dell'esperto, l'Autore chiude con questo libro la trilogia in cui

dimostra la storicità della vita e del messaggio di Gesù di Nazaret, proponendo al tempo stesso una sua originale chiave di lettura, moderna e scientifica insieme, per leggere e capire i Vangeli.

La crocifissione fu l'atto finale di un rivoluzionario o un sacrificio per la salvezza del mondo? Un'indagine sulla morte che più di tutte ha segnato la nostra storia.

Indagine sulla croce di Cristo

Un'indagine storica sulla passione e morte di Cristo

Gesù, la cristologia, le Scritture

Chi ha paura del Gesù storico?

L'ASTROLOGIA STELLARE E IL MISTERO DI GESU'

uno studio esegetico-teologico

Nel passaggio dal movimento di Gesù alla Chiesa, il ruolo attivo delle donne negli spazi pubblici lentamente arretra. Esse tendono ad assumere nelle case una funzione subordinata e non vengono più considerate discepolo itineranti, come nei racconti evangelici, ma aiutanti-inservienti del gruppo. Questi processi sono determinati dal fatto che le norme del vivere quotidiano su cui si reggono sia la casa sia l'assemblea pubblica vengono ad avere un peso determinante. Si consolida così una forma sociale prima inesistente, l'ekklesia, che non può non assumere alcuni comportamenti «istituzionali» della cultura del tempo: riunioni formalizzate, tempi stabiliti, compiti e ruoli, direttive ed apparati culturali, gerarchie sociali, onore pubblico maschile. La casa, non essendo più esposta agli effetti sconvolgenti di una leadership, ripristina le eterne logiche della domesticità che ribadiscono la differenza gerarchica tra uomini e donne. Quarantasette interrogatori e domande fondamentali, non di rado scomode, per tutti ineludibili, dalle cui risposte dipendono orientamenti e stili di comportamento anche opposti, che riguardano il senso della vita, l'esistenza di Dio, la figura di Cristo. Dopo la «trilogia» su Gesù di Nazaret e il disrompente Scamessa sulla morte, torna un altro classico di Vittorio Messori. Il cronista Messori ha raccolto in questo volume anni di colloqui con grandi intellettuali, protagonisti indiscussi del XX secolo. Interrogando i personaggi più differenti, da Umberto Eco a Jean Guittou, da Elémire Zolla a Giulio Andreotti, da Claudio Magris a Divo Barsotti, da Eugène Inoseca ad André Frossard... L'Autore attinge al mondo della politica e a quello della cultura, incontra sacerdoti e agnostici per scandagliare le ragioni della fede o della sua assenza.

Negli ultimi cinquant'anni è stata condotta una ricerca appassionata per ritrovare la figura storica di Gesù, il suo messaggio e il suo modo di vita, un'indagine che si è estesa a quasi tutte le Chiese cristiane, agli ebrei, ma anche agli storici e agli esegeti privi di appartenenza religiosa. Nel quadro di una cultura europea spesso banalmente divisa tra clericalismo e anticlericalismo, si è trattato di tornare alle basi del cristianesimo, di restituire a Gesù il suo primato e di sciogliere le tensioni tra Scrittura e tradizione. Tuttavia, nonostante gli sforzi del concilio Vaticano II, il problema irrisolto del ritorno alle fonti ripropone ancora oggi l'interrogativo di pensare il cristianesimo all'interno della cultura umanistica e scientifica moderna.

La Civiltà cattolica
Indagine su un mistero

Per pregare Dio, Padre di ogni uomo, con le parole di Gesù

Curiose indagini sopra il poema di Dante

Dentro e fuori le case

Indagine in Giudea. La Passione di Cristo

In questo saggio dedicato alla Passione e morte di Gesù, l'autore pone in rilievo non tanto l'aspetto spirituale quanto quello delle vicende storiche, con particolare attenzione ai momenti che hanno preceduto l'arresto di Gesù e a quelli subito successivi fino alla risurrezione e ascesa al Cielo, i quali se da un lato sono pregni di significato spirituale per la nuova Chiesa che si stava formando a quei tempi, dall'altro costituiscono da più di due millenni temi di accessè discussioni fra gli storici. In questo libro si cerca di indagare aspetti in qualche modo inediti dello spaccato di vita conclusivo del profeta di Nazareth. L'attenzione dell'inchiesta è concentrata su temi diversi tra i quali le argomentazioni politiche dell'arresto di Gesù, le diverse tappe che l' Hanno condotto al Calvario, i presunti due processi che egli avrebbe subito, le modalità della flagellazione e della coronazione di spine e non solo. Nell'inchiesta l'autore indaga su temi minori quali, ad esempio, come Gesù venne inchiodato al patibulum, cosa accadde nelle ultime tre ore della sua vita e, in conclusione dell'inchiesta, si cercherà di capire se è possibile dare credito a tutto ciò che da oltre due millenni la Chiesa professa in merito alla risurrezione di Gesù e alla sua ascesa al Cielo. Quelle che vengono presentate, sono tesi ricostruite da fonti attendibili, scaturite da testimonianze e contributi di teologi e religiosi, scrittori e giornalisti cattolici che con il loro autorevole parere aiuteranno il lettore a dipanare le ombre che da secoli avvolgono quello che da molti storici viene considerato, ancora, uno dei misteri più grandi della fede cattolica. Ricordiamo che quello che viene qui proposto è il contenuto degli ultimi tre capitoli del libro "Jesus –inchiesta su Gesù di Nazareth" di Beppe Amico, pubblicato nell'ottobre del 2015 e disponibile in tutte le migliori librerie. L'editore ha deciso di raccogliere in un volume a parte i soli brani relativi alla Passione e morte di Gesù come fossero un'opera a se stante. Siamo convinti che il testo possa essere

letto anche avulso dal contesto delle altre tappe fondamentali della vita di Gesù che potete trovare nell'edizione integrale del libro sopra citato. Disponibile anche in versione stampata su www.lulu.com

L'imperatore Tiberio, cinque anni dopo la crocifissione di Gesù, invia in Giudea un "procurator" per imporre una strategia di controllo delle manifestazioni di intolleranza dottrinarie verso le comunità dei seguaci del Cristo. Il "procurator", interrogando i personaggi che ne hanno avuto parte, ricostruisce quella drammatica successione di eventi identificati con "Passione di Cristo". Vengono così analizzate, in incalzante successione, fasi della vita pubblica di Gesù e ricostruite le circostanze della cattura. Il processo davanti al prefetto romano Pilato e davanti al Sinedrio, le fasi del martirio e lo concerto del sepolcro vuoto. La parte teologica è affidata al commento del dotto Nicodemo che illustra gli innovativi fondamenti della dottrina del Cristo. E mentre a Roma divampava la prima cruenta persecuzione dei cristiani al di fuori della Palestina, qui, i conflitti settari facevano esplodere la prima guerra giudaico-romana con la distruzione del Tempio di Gerusalemme.

Un'indagine sconvolgente sull'archeologia biblica, che presenta per la prima volta i silenzi della Chiesa, le maggiori scoperte e le frodi più impensabili.

Gesù ebreo di Galilea

Il caso Gesù - Cronache della Passione e morte del profeta di Nazareth

Dicono che è risorto

Quarantasette voci sul mistero della fede

La vita di Gesù Cristo

GESU' CRISTO VS MAOMETTO E L'ISLAMIZZAZIONE DEL MONDO

L'ultima analisi i testi del primo vangelo che riguardano la preghiera personale di Gesù, ossia il suo modo di pregare, per scoprire il loro significato con tutte le valenze e conseguenze, per palesare la rilevanza della tematica della preghiera nella composizione del vangelo di Matteo. Lo studio è diviso in due parti: nella prima vengono presi in esame i testi che riguardano la preghiera di Gesù adoprando il metodo della lettura sincronica. La seconda parte è dedicata alla funzione della preghiera di Gesù e l'autore cerca di presentare le caratteristiche principali di essa.

La circostanza che ha originato la realizzazione del volume è data dal fatto che l'autore si prepara a lasciare, dopo venticinque anni, l'insegnamento biblico a Bologna, perché chiamato a ricoprire l'incarico di rettore dell'Almo Collegio Capranica di Roma. Gli studi raccolti coprono un ampio spettro dal punto di vista della materia indagata e del loro genere e sono tutti contraddistinti da alcune costanti ermenautiche: interesse teologico rigoroso, preoccupazione culturale senza incertezze, sensibilità pastorale originale legata a un'acutezza di lettura spirituale. Se l'autore è principalmente uno studioso dei Vangeli sinottici, è l'insieme del Nuovo Testamento a costituire l'orizzonte della sua ricerca. La sua esegesi s'intreccia volentieri con la teologia, la spiritualità, l'attenzione al presente e al futuro della Chiesa. Nel commentare i testi biblici, egli resta costantemente interessato a una lettura delle Scritture che parli all'oggi della Chiesa e del credente e, parimenti, alle situazioni caratteristiche del mondo contemporaneo.

Questo libro prosegue e approfondisce l'ipotesi su Gesù, il testo divenuto un classico, diffuso in Italia in più di un milione di copie e tradotto con successo in decine di lingue. In quelle Ipotesi, Vittorio Messori passa al vaglio – con esposizione semplice, ma rigorosa – la verità storica dei Vangeli. Giungendo alla conclusione che quel Testò che ha cambiato il mondo non nasce da favole e leggende: la fede cristiana è fondata su eventi autentici e dimostrabili.In Pati sotto Ponzio Pilato i testi di storia di Messori puntano sull'ultima (ma decisiva) parte del Vangelo: la condanna, la passione, la morte in croce di Gesù. L'autore è un credente, ma la sua ricerca non è guidata da convinzioni religiose, bensì da documenti inconfutabili e dalla decifrazione di ogni parola evangelica.Anche questo volume ha ottenuto una vasta diffusione e pure gli specialisti della Scrittura ne hanno riconosciuto la serietà e la fondatezza. A cominciare da Joseph Ratzinger-Benedetto XVI, che nel suo celebre libro su Gesù ha suggerito ai lettori, a proposito di quest'opera: «Si veda l'importantè libro di Vittorio Messori».

Indagine sul processo a Gesù

Inchiesta sulla morte di Gesù

Ripensare il cristianesimo nel mondo moderno

La morte di Gesu

L'infanzia di Maria

QUELLO CHE NON SI OSA DIRE

Data l'importanza che hanno le stelle per eventi straordinari come la venuta di Gesù, dodici anni dopo la pubblicazione de “Il Mistero di Gesù svelato dall'astrologia”, l'autore ha sentito il bisogno di tornare sull'argomento elaborando una versione “aggiornata” del suo libro dell'epoca alla luce dell'Astrologia Stellare, argomento sul quale ha già pubblicato vari libri.Ma le conclusioni restano immutate. Le stelle non fanno che confermare in modo ancor più evidente - e con maggiore ricchezza di particolari descrittivi e iconici - che le date tradizionalmente indicate per la nascita e morte di Gesù sono quelle giuste. Le ipotesi che tendono a retrogradare la nascita di alcuni anni non trovano conferma nelle configurazioni celesti, che invece per l'anno 1 a.c. (nascita) e 33 d.c. (morte) sono perfettamente compatibili con il racconto evangelico, e anzi sembrano clamorosamente confermarlo.Tuttavia lo scopo di questo studio è semplicemente quello di dimostrare che, tra le varie date proposte per la nascita e morte di Gesù, l'unica che dal punto di vista astrologico rappresenta bene gli eventi così come narrati dai Vangeli è quella del Solstizio invernale dell'1 a.c. come data di nascita e del 3 aprile del 33 d.c. come data della morte. In questa dettagliata analisi sono stati messi in campo tutti i classici strumenti dell'astrologia mondiale, compresi i cicli precessionali delle stelle, individuando anche le stelle e le costellazioni più direttamente legate alla vita di Gesù e il modo in cui il loro ruolo torna in ogni momento rilevante della sua vita...fino al giorno della Resurrezione, avvenuta il 5 aprile del 33 d.c. E quest'ultima è sicuramente la parte più sorprendente del libro...

Vengono messi a confronto le testimonianze rese dai Vangeli Canonici, dei Vangeli Apocrifi e Gnostici, oltre a documenti di varia origine apocrifa, il Talmud ed il Corano. Ne esce un interessante quadro che invece di dare certezze sullo svolgimento del processo aumenti i dubbi sul reale svolgimento dei fatti. Vengono sempre riportati i testi di riferimento per esteso al fine di verificare direttamente le fonti.

Da figura di contorno nelle prime narrazioni del cristianesimo nascente, incentrate sulla passione di Cristo, Maria comincia a diventare importante nella visione teologica di alcune comunità già con il Vangelo lucano dell'infanzia. Tuttavia i vangeli canonici nulla avevano lasciato scritto della vita condotta della Vergine prima dell'annuncio della sua gravidanza, mentre si suppone crescesse sempre più il bisogno, soprattutto nelle classi popolari e meno abbienti, di conoscere il contesto e le vicende della vita, dalla nascita alla morte, di una donna che sempre più veniva affermandosi a fianco del figlil e come figura di riferimento per le numerose adepte della nuova religione. Sarà proprio la letteratura popolare - nel caso specifico il Protovangelo di Giacomo - ad assumersi l'onere di una risposta adeguata, narrandone il concepimento, la nascita e la crescita, come per altro era avvenuto per il figlio nei vangeli di Matteo e Luca.

Index Medicus

I fatti, i documenti, le prove

Dal tempio alla casa di Giuseppe. Indagine sul Protovangelo di Giacomo 6-10

Indagine storica sul processo e la morte di Gesù di Nazaret

I racconti della Passione

Coraggio. «Inchiesta» su Spartaco Lucarini

L'autore, avendo scoperto la grande efficacia della preghiera insegnata da Gesù, dopo anni di studi e ripensamenti, vissuti in un voluto isolamento spirituale per scoprire i fondamenti della fede dovuta alle sole Sue parole, ora ne ripropone una lettura che vuole essere un atto d'amicizia per chi sente il bisogno di rivolgersi a Dio in un'intimità L'autore, avendo scoperto la grande efficacia della preghiera insegnata da Gesù, dopo anni di studi e ripensamenti, vissuti in un voluto isolamento spirituale per scoprire i fondamenti della fede dovuta alle sole Sue parole, ora ne ripropone una lettura che vuole essere un atto d'amicizia per chi sente il bisogno di rivolgersi a Dio in un'intimità assoluta e appagante. Dichiarandosi innamorato di Gesù, ma non osando definirsi Cristiano, per la purezza di questo termine, presenta tuttavia le considerazioni che parlano dei nostri rapporti con Dio "Padre di noi" perché, "come un bambino meravigliato", a chi può ascoltarlo vuol dire: "Guarda, vedi e prova anche tu" assoluta e appagante. Dichiarandosi innamorato di Gesù, ma non osando definirsi Cristiano, per la purezza di questo termine, presenta tuttavia le considerazioni che parlano dei nostri rapporti con Dio "Padre di noi" perché, "come un bambino meravigliato", a chi può ascoltarlo vuol dire: "Guarda, vedi e prova anche tu".

Un'indagine condotta con rigoroso metodo scientifico sui fatti che precedettero e seguirono la morte di Gesù di Nazaret: indizi, prove, fonti, testimonianze. Il mistero di una tomba vuota, un cadavere scomparso. Un fatto di cronaca come tanti, duemila anni fa, in una città periferica dell'impero romano. Se non fosse che quel corpo introvabile, per un gruppo di seguaci e fedelissimi, costituisce il segno della resurrezione di Gesù di Nazaret. Da queste premesse prende il via l'indagine di un moderno criminologo: cosa trovarono i primi testimoni che giunsero al sepolcro? La pietra era davvero impossibile da rotolare via, oppure il suo spostamento fa parte del più grande "complotto" mai ordito? La Sindone può essere recata come prova? In definitiva, è possibile ricostruire una scena del crimine a più di duemila anni dai fatti accaduti e dipanare un caso ancora irrisolto? Immagineremo di essere nella tomba di Cristo all'indomani della sua apertura, e lo faremo come se lavorassimo attraverso la realtà virtuale per avere la possibilità di raccogliere gli elementi che le memorie del passato ci hanno riportato; cercheremo di recuperare le notizie più attendibili su oggetti, armi, effetti personali delle persone coinvolte, oltre che le voci dei testimoni oculari. Saremo sostenuti dal metodo indiziaro, ricorrendo a discipline come la criminologia e l'anatomia patologica; chiederemo aiuto alle fonti scritte (non solo evangeliche) e ai reperti arrivati sino a noi che in qualche modo conservano un legame con le ultime ore della vita terrena di Cristo. Tra indizi, testimonianze e analisi, un'indagine condotta con rigoroso metodo scientifico per fare chiarezza su uno dei primi cold case della storia.

Sono molte le storie che in duemila anni sono state raccontate intorno al destino del legno al quale fu inchiodato il Salvatore del mondo. Così come sono innumerevoli i prodigi che si ritiene abbia compiuto, dalle guarigioni operate attraverso il contatto con un suo pezzo alle visioni avute da uomini e donne di fede. La croce di Cristo e il culto che si è sviluppato intorno a essa da sempre affasciano e intrigano. Secondo alcuni storici moderni, lo strumento di supplizio al quale fu appeso il Figlio di Dio aveva una forma diversa da quella che tutti immaginiamo ed era simile a una T. Per altri si trattava invece di un semplice palo. Olmi ha preso spunto da queste teorie per indagare in profondità tutti i misteri che avvolgono il simbolo della fede cristiana, a cominciare dalla sua spartizione dopo la deposizione di Gesù nel sepolcro. Nell'impossibilità di ricostruire con certezza scientifica un evento ormai troppo distante, al quale soltanto la fede permette di avvicinarsi, questo saggio ha il merito di riproporrene la storia da un punto di vista nuovo, con un taglio interessante sia per i credenti che per gli scettici, sulla scorta di una bibliografia ricchissima.

Indagine sull'uomo che uccise Gesù

Un'indagine sul sepolcro vuoto di Gesù

Inchiesta sul cristianesimo

Le indagini imperfette

JESUS - Inchiesta su Gesù di Nazareth - Una Ricerca sull'uomo che si è proclamato Dio - con le Testimonianze di P. Amort, Card. E. Tonini, Mons. G.P. Tomasi, don G. Pellegrini, don M. Farina

Anche i "fontani" non sanno nascondere lo stupore, l'ammirazione e l'incanto per quest'uomo misterioso, potente e buono, unico al mondo, "il più bello fra i figli degli uomini"; da Marx a Renan, da Rousseau a Nietzsche, da Borges a Kafka, da Camus a Salvemini, da Kerouac a Pasolini, da un "persecutore" come Napoleone a una personalità come Gandhi, fino al libro dell'Islam, il Corano. In soli tre anni di vita pubblica Gesù ha capovoltato la storia umana. Lo affermano anche pensatori laici come Benedetto Croce: "Il Cristianesimo è stato la più grande rivoluzione che l'umanità abbia mai compiuto". Antonio Socci ricostruisce questa straordinaria rivoluzione e indaga sul mistero di Gesù, preceduto da duemila anni di attesa e seguito da altrettanti di amore. Circa trecento profezie messianiche, nelle Sacre Scritture, con secoli di anticipo hanno tracciato il suo perfetto identikit: data e luogo di nascita e di morte, le sue opere, addirittura il supplizio della crocifissione. Ma soprattutto Socci affronta il più grande enigma di Gesù: la sua resurrezione. La scoperta delle prove antiche e di quelle attuali è un'avventura sorprendente. Un caso unico nella storia che non ha spiegazione umana.

E' comodo dell'entri scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompialle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che li condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle maledette dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Indagine su Gesù